Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse
Ufficio di statistica

MESE GENERALMENTE CALDO E SOLEGGIATO CON ALCUNE GIORNATE ESTIVE

Meteorologia, Svizzera e Ticino, marzo 2014

Sull'insieme della Svizzera il mese di marzo 2014 è risultato 2 °C più caldo rispetto alla norma 1981-2010. Sul versante nordalpino, grazie a due settimane di tempo stabile e ricco di sole, il soleggiamento è risultato decisamente più elevato del valore normale. In Ticino si sono registrate le prime giornate estive del 2014, con temperature superiori ai 25 gradi.

Ancora molta neve sulle montagne ticinesi

Il mese di marzo è incominciato in tutta la Svizzera con giornate perturbate e intense nevicate sulle montagne a Sud delle Alpi. Il mattino del 1. marzo 2014 a Bosco/Gurin (1.505 m s.l.m.) si sono misurati 72 cm di neve fresca, a cui se ne sono aggiunti, fino al 4 marzo, altri 53 cm, e fino alla fine del mese, ulteriori 48 cm. Dalle prime nevicate nell'autunno 2013, alla stazione di Bosco/Gurin sono stati misurati più di 9 metri di neve fresca cumulata. Si può così affermare già oggi, benché la stagione nevosa non sia ancora terminata, che per questa stazione di rilevamento la stagione nevosa 2013/2014 è stata una delle tre più ricche di neve degli ultimi 50 anni, da quando cioè sono a disposizione misurazioni sistematiche. Con stagione nevosa si intende il periodo in cui si possono verificare delle nevicate, vale a dire, in genere, da ottobre a maggio dell'anno successivo.

Tanto sole in tutta la Svizzera

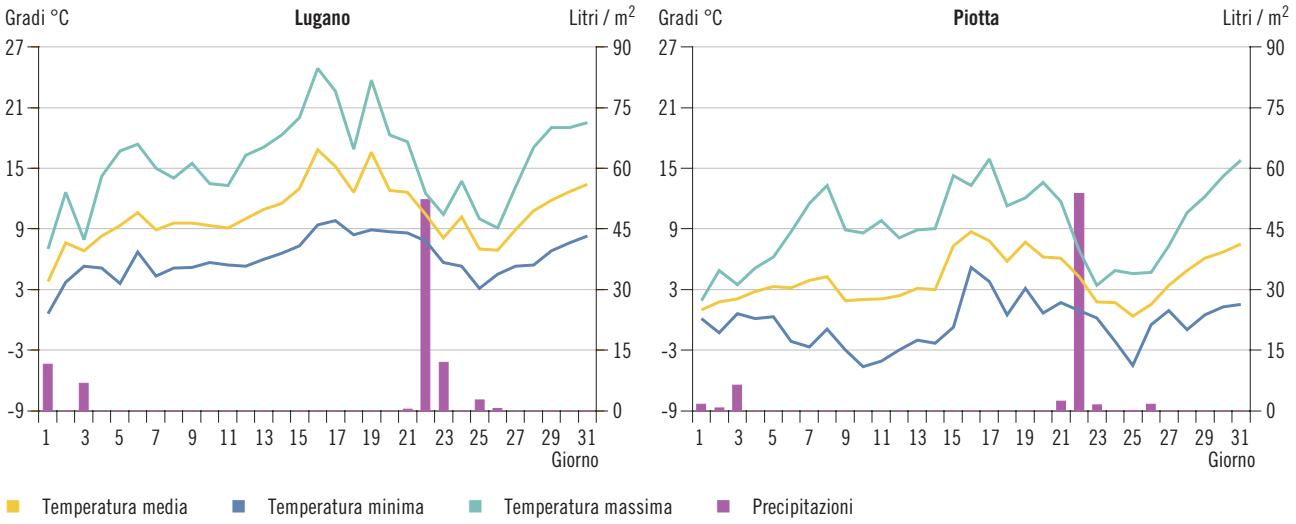
Dopo le precipitazioni dell'1-3 marzo al sud e del 5-6 marzo al nord, distribuite in modo irregolare, in tutta la Svizzera si è registrato un periodo praticamente ininterrotto di tempo soleggiato dal 7 al 21 marzo, nella Svizzera francese, in Vallese e al Sud delle Alpi iniziato già il 5 marzo. Queste due settimane di tempo ricco di sole sono state interrotte solo il 15 marzo, temporaneamente, da un debole fronte freddo che ha sfiorato il paese.

Nel mese di marzo un periodo simile di tempo stabile all'insegna del sole fu registrato l'ultima volta nel 2003 e, ancora prima, nel 1993. Andando all'indietro negli archivi di MeteoSvizzera, si riscontrano dei periodi ricchi di sole di durata paragonabile circa ogni 10 anni: 1984, 1972, 1961, 1953, 1943, 1935.

Poiché a marzo l'intensità della radiazione solare è già aumentata notevolmente rispetto ai minimi invernali, una volta di più il Ticino si è dimostrato come la "Sonnenstube" della Svizzera, registrando le prime giornate estive del 2014, con temperature

F. 1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di marzo 2014



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

massime sopra i 25 °C. Le temperature più elevate sono state registrate il 17 marzo a Locarno-Monti (con 26,3 °C) e a Stabio (con 26,4 °C). Non si tratta però di nuovi primati per il mese di marzo. Infatti, nel marzo del 2005 si misurarono valori compresi fra 27 e 28 °C. Giornate più calde si verificarono anche nel marzo del 2002, quando la colonnina del mercurio salì fra 27 e 27,5 °C.
Al Nord delle Alpi e in Vallese si sono misurati più volte valori pomeridiani di temperature comprese fra 19 e 21 °C, localmente fino a 22 °C circa. Valori ben lontani, dunque, dai primati raggiunti nel 1989 e nel 1990, quando si misurarono diffusamente temperature massime fra 22 e 24 °C, con punte localmente fino a 25 °C.

Intermezzo invernale
Il periodo di tempo "quasi estivo" si è bruscamente interrotto il 22 marzo a causa di un'irruzione di aria polare che ha portato a un crollo delle temperature, con valori massimi al Nord delle Alpi attorno a 8 °C e al Sud a 10 °C. Rovesci di neve sono caduti fin sull'Altopiano. Sul versante nordalpino, al di sopra dei 1.000 m di altitudine, sono caduti da 30 a 50 cm di neve fresca. Fino al 26 marzo, al Nord delle Alpi le temperature sono poi rimaste sotto i 10 °C, in Ticino attorno agli 11 °C e in Vallese ai 12 °C.

Fine del mese calda e soleggiata
Gli ultimi giorni di marzo sono stati nuovamente ricchi di sole e le temperature giornaliere medie sono risalite su entrambi i versanti delle Alpi di 3 °C fino a 5 °C sopra la norma 1981-2010. In montagna lo scarto positivo ha raggiunto addirittura gli 8-9 °C.

Bilancio del mese
Il marzo 2014 ha portato temperature generalmente superiori alla norma 1981-2010 da 1,0 a 2,0 °C. Lungo il pendio nordalpino orientale lo scarto positivo della temperatura media mensile rispetto alla norma è stato di circa 2 °C, mentre in alta montagna ha raggiunto i 3,0 °C.
Sul versante nordalpino e in Vallese il mese di marzo è risultato molto asciutto. In queste regioni i quantitativi di precipitazione hanno toccato solo il 30-60% dei valori normali 1981-2010. Il Nord e il Centro dei Grigioni hanno ricevuto dal 60% al 90% delle precipitazioni normali, in Engadina e sul versante sudalpino dal 70% al 140%.

I DATI DEL TICINO
In netto contrasto con i primi due mesi dell'anno, marzo ha avuto un lungo periodo di tempo ben soleggiato e un ridotto numero di giorni con precipitazioni, concentrati nei primi giorni del mese e poi di nuovo tra il 21 e il 26. A seconda della stazione di rilevamento, da metà a due terzi del quantitativo mensile è comunque caduto in un solo giorno (il 22 marzo). La temperatura del mese è risultata elevata e il marzo 2014 si situa tra i 10 più caldi presenti nella statistica iniziata nel 1864. Il 16 e 17 marzo a basse quote si è registrata una temperatura massima di poco oltre 25 °C; questi due giorni sono così considerati estivi.
Nonostante le abbondanti precipitazioni avute nei tre mesi precedenti, sono bastati 15 giorni caldi e asciutti (e in parte anche ventosi) per creare condizioni favorevoli agli incendi di boschi, almeno sui versanti rivolti a sud. Infatti, nel pomeriggio del 18 marzo all'imbocco della valle Onsernone si è sviluppato un vasto incendio completamente domato solo alcuni giorni più tardi.
Nella prima metà del mese si è assistito a un progressivo riscaldamento delle temperature, culminato con i giorni estivi, mentre la brusca invasione di aria polare dopo le precipitazioni del 22-23, causata dal passaggio di un attivo fronte freddo, ha fatto scendere le temperature ai livelli dell'inizio del mese [F. 1]. Il ritorno a un regime di alta pressione ha comunque riportato le temperature a dei valori primaverili negli ultimi giorni di marzo.

UN MESE GENERALMENTE CALDO E SOLEGGIATO CON ALCUNE GIORNATE ESTIVE
Meteorologia, Svizzera e Ticino, marzo 2014

T. 1
Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di marzo, dal 1985

	Temperature dell'aria in gradi Celsius									Ore di sole			Precipitazioni					
	Media			Minima			Massima						Giorni con pioggia[1]			Totale mm		
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI[2]	LU	LM	PI	LU	LM	PI
Val. norm.[3]	8,3	8,8	3,7	-5,3	-5,9	-14,1	27,3	27,9	20,4	186	196	165	6,1	5,9	8	80	96	80
1985	6,2	5,5	1,1	0,6	0,0	-5,2	15,7	14,7	10,0	132,6	151,4	131,4	14	13	12	217,5	233,7	160,3
1986	7,1	7,1	2,3	-1,4	-1,7	-4,7	16,3	19,4	12,7	136,7	152,2	144,0	7	6	8	45,3	38,5	51,3
1987	5,3	5,0	0,2	-2,9	-3,3	-9,8	17,2	17,4	10,0	168,1	172,8	160,7	4	3	7	25,8	49,8	34,4
1988	8,4	7,8	1,7	0,1	-0,6	-9,4	19,4	18,6	11,5	196,4	192,8	111,8	4	4	14	64,1	92,9	141,5
1989	9,9	10,7	5,4	1,3	1,4	-3,7	21,9	22,7	19,3	221,2	234,4	210,6	4	4	8	40,8	41,9	46,0
1990	10,6	11,6	6,0	0,4	0,8	-6,4	24,5	25,3	20,2	193,8	210,7	187,8	3	3	3	6,2	12,6	6,5
1991	9,6	9,7	5,2	2,3	1,9	-2,9	20,3	20,0	15,7	108,7	123,8	114,8	11	11	12	213,3	368,1	188,5
1992	8,6	8,9	4,5	1,2	0,8	-4,6	21,1	21,4	15,4	170,9	187,0	150,9	6	6	8	125,3	173,0	160,0
1993	8,0	8,7	3,5	-0,7	0,3	-5,9	23,1	24,4	20,4	202,9	210,3	176,6	4	5	5	40,0	31,3	13,8
1994	11,3	12,0	6,9	3,1	2,3	-2,1	24,5	22,0	18,8	237,5	244,2	196,7	1	1	3	20,4	18,8	12,4
1995	7,2	7,4	1,8	-0,3	-0,6	-6,5	20,6	21,0	15,7	218,0	236,2	190,2	3	4	7	24,1	18,2	44,1
1996	7,0	6,8	1,9	-1,1	-1,8	-10,0	16,8	17,8	15,6	143,2	168,2	166,3	3	4	3	14,1	11,3	13,7
1997	11,1	12,0	6,7	3,5	4,5	-1,7	24,1	25,3	18,4	263,5	269,3	217,2	1	1	4	1,6	2,1	17,4
1998	9,0	9,4	4,6	0,8	0,1	-5,6	23,3	22,8	18,3	257,6	262,4	193,3	2	1	5	4,8	1,5	14,3
1999	8,4	8,9	3,9	0,4	0,3	-6,9	19,7	20,1	16,6	178,2	199,8	178,6	8	7	7	112,7	124,7	112,4
2000	9,5	10,1	4,8	1,6	2,1	-3,6	25,2	26,4	16,9	217,9	223,6	158,7	6	5	9	79,0	87,4	80,3
2001	9,0	9,2	4,6	-0,5	-0,8	-8,3	21,1	20,7	18,0	131,5	137,4	120,9	16	16	19	202,8	238,5	182,4
2002	10,2	10,7	5,3	3,1	2,5	-3,6	26,7	27,3	18,3	164,4	173,8	184,9	5	4	8	66,3	55,6	90,7
2003	9,7	10,4	6,0	1,9	1,5	-3,2	21,0	20,7	17,5	240,4	256,1	234,9	2	1	1	2,6	2,6	1,0
2004	7,6	7,8	2,9	-1,2	-1,4	-6,9	20,8	20,9	16,1	160,0	165,7	151,0	4	4	6	41,8	46,3	25,8
2005	8,3	8,9	3,9	-5,3	-5,9	-14,1	27,3	27,9	19,6	199,0	203,0	184,5	7	7	3	74,0	64,0	20,9
2006	7,1	6,9	1,2	-1,1	-2,2	-12,0	19,4	19,1	15,2	202,0	216,0s	167,4	7	6	11	16,0	20,0	93,7
2007	9,9	10,2	4,9	3,6	1,7	-2,7	18,9	19,7	17,4	189,0	200,0	147,8	7	8	9	44,0	74,0	90,8
2008	9,1	9,3	3,5	0,4	-0,3	-6,6	24,9	23,7	15,4	211,0	217,0	156,5	6	6	10	79,0	88,0	90,0
2009	9,0	9,3	3,7	0,7	0,4	-4,0	22,2	22,6	15,3	201,0	216,0	149,1	8	8	11	110,0	141,0	103,0
2010	7,4	7,6	2,0	-1,0	-2,3	-9,6	18,6	17,8	12,9	147,0	156,0	123,8	10	8	8	38,0	43,0	107,9
2011	8,6	8,9	4,6	-0,2	-0,2	-5,2	20,3	20,2	17,7	178,0	186,0	160,7	7	8	5	89,0	85,0	49,2
2012	11,3	12,4	7,3	2,7	1,9	-3,5	25,5	25,6	20,6	237,6	240,6	213,8	5	5	3	70,8	126,5	76,9
2013	6,3	6,4	2,2	-0,4	-1,1	-7,1	16,9	16,3	13,6	131,8	155,1	126,1	11	10	11	118,4	98,6	35,7
2014	10,5	10,8	4,0	0,6	–	-4,6	24,9	26,3	15,9	218,6	223,3	182,0	5	7	6	86,1	125,1	68,0

[1] Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.
[2] Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.
[3] Valori normali: media dei valori mensili di marzo del periodo 1981-2010.
Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.
Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m^2 rappresenta la soglia tra sole e ombra.
Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto-forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax:+41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch